



Mirandola li 11.12.2010

Prot. 20642 /8.4

Ordinanza n. 20

**Oggetto: Anno 2011 - individuazione delle giornate in cui è possibile derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva ai sensi dell'art.11 co.5 del D.lgs 114/98;**

## IL SINDACO

Visto l'art.54 del D.P.R. 616/77;

Visto il D.lgs 31.03.1998 n°114 e, in particolare l'art. 5 co. 5 "Il comune, ....., individua i giorni e le zone del territorio nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Detti giorni comprendono comunque quelli del mese di dicembre, nonché ulteriori otto domeniche o festività nel corso degli altri mesi dell'anno";

Vista la L.R.14/1999, e successive modificazioni;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2052 del 01.12.2008 che ha modificato le date di svolgimento dei saldi invernali, prevedendo che gli stessi possano iniziare dal primo sabato di gennaio, cioè nel 2010 dal 2 gennaio;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 2164 del 27.12.2007 che stabilisce

- *"di individuare, ai sensi del primo comma dell'art. 16 bis della L.R. n. 14 del 1999, come giorni di festività civili e religiose durante i quali gli esercizi commerciali, inclusi quelli situati in comuni riconosciuti città d'arte o ad economia prevalentemente turistica, devono in ogni caso osservare l'obbligo di chiusura domenicale o festiva di cui all'art. 11, comma 4, del D.Lgs n. 114 del 1998, i giorni del 1 gennaio, Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto (Assunzione), 1 novembre (Ognissanti), 25 e 26 dicembre"*;
- *"i comuni potranno definire con modalità concertative con le organizzazioni del commercio, del turismo e dei servizi, sindacali e dei consumatori le giornate e le zone del territorio interessate da effettivi e consistenti flussi turistici in cui è possibile derogare all'obbligo di chiusura"*

Tenuto conto della deliberazione del Consiglio Comunale n° 68 del 27/03/2000, recante ad oggetto "Indirizzi per la fissazione degli orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa", come modificata dalla delibera n.252 del 21.12.2001;

Vista la disposizione sindacale n° 13 dell'11.05.2000 prot.n.9314 "Orari di apertura e chiusura degli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa e delle attività di vendita esercitate da artigiani, industriali ed agricoltori", come successivamente modificata;

Ritenuto opportuno procedere per l'anno 2011 all'individuazione dei giorni nei quali gli esercenti possono derogare all'obbligo della chiusura domenicale e festiva;

Sentito il parere delle organizzazioni di categoria degli esercenti, degli artigiani, degli agricoltori, dei sindacati dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, espresso nella seduta della Consulta Economica del 17.11.2010 (verbale n.107);

Tenuto conto che, nel corso di tale Consulta, il Consorzio del centro Storico e le associazioni di categoria hanno avanzato la richiesta di riservare alle sole attività presenti nel Centro Storico la possibilità di apertura nelle domeniche del 3 aprile, 28 agosto e 6 novembre2010, in considerazione delle manifestazioni organizzate in tali occasioni dallo stesso Consorzio;

Ritenuto di poter accogliere tale richiesta, anche al fine di differenziare sul territorio l'offerta commerciale conseguente alle aperture domenicali;

Vista la documentazione acquisita agli atti;

Visto l'art. 50 del D.lgs 267/2000;

*domeniche 2011 ordinanza.doc*



## ORDINA

Che, **oltre alle domeniche ed alle festività del mese di dicembre, con l'esclusione del 25 e 26 dicembre**, per l'anno 2011 **possano derogare alla chiusura domenicale o festiva**

- gli esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa di cui al D.lgs114/98,
  - le attività di vendita esercitate da artigiani ed industriali,
  - le attività di vendita esercitate da agricoltori su aree private a destinazione commerciale
- ubicati rispettivamente:**

**1) nel "CENTRO COMMERCIALE DELLA MIRANDOLA", nelle seguenti giornate:**

Domenica	2	Gennaio
Domenica	17	Aprile
Domenica	8	Maggio
Domenica	4	Settembre
Domenica	25	Settembre
Domenica	2	Ottobre
Domenica	30	Ottobre
Domenica	27	Novembre

**2) Nel CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI MIRANDOLA, nelle seguenti giornate:**

Domenica	6	Gennaio	<i>inizio saldi invernali</i>
Domenica	3	Aprile	<i>fiera dei fiori</i>
Domenica	17	Aprile	<i>domenica delle Palme</i>
Domenica	3	luglio	<i>inizio saldi estivi</i>
Domenica	28	agosto	<i>cena dei Pico</i>
Domenica	4	settembre	<i>festa del volontariato</i>
Domenica	6	novembre	<i>dolce festa</i>
Domenica	27	novembre	<i>aspettando il Natale</i>

**3) nella RESTANTE PARTE DEL CAPOLUOGO DI MIRANDOLA, (comprendente anche le ex frazioni di Cividale, S.Martino Carano e S.Giustina) come segue:**

A) **ESERCIZI DI VICINATO:** **gli esercizi con superficie di vendita fino a mq.250 possono derogare alla chiusura domenicale scegliendo alternativamente :**

a1. **le giornate previste per il Centro Storico, attribuite automaticamente qualora non pervenga, entro l'8 gennaio 2010 diversa comunicazione;**

a2. **le seguenti giornate (in cui si svolgono le fiere antiquarie), dandone comunicazione al Servizio Interventi Economici entro l'8 gennaio 2010:**

Domenica	9	gennaio
Domenica	13	febbraio
Domenica	14	marzo
Domenica	8	maggio
Domenica	12	giugno
Domenica	11	settembre
Domenica	9	ottobre
Domenica	13	novembre



B) **MEDIE E GRANDI STRUTTURE DI VENDITA: gli esercizi con superficie di vendita superiore a mq.250 ubicati fuori dal Centro Storico possono derogare alla chiusura domenicale alternativamente:**

b.1 nelle giornate previste per il Centro Commerciale dandone comunicazione al Servizio Interventi Economici entro il 31.12.2010;

b.2 nelle seguenti giornate, attribuite automaticamente qualora non pervenga, entro il 9 gennaio 2010 diversa comunicazione:

Giovedì 6 gennaio	Inizio saldi invernali
Domenica 17 aprile	Domenica delle Palme
Domenica 20 novembre	Fiera di Francia Corta

nonchè in ulteriori 5 giornate domenicali o festive, che ogni esercizio può scegliere tenendo conto delle esclusioni di seguito riportate e comunicando l'apertura al Servizio Interventi Economici almeno 7 giorni prima.

**NON POSSONO ESSERE SCELTE le seguenti domeniche o festività:**

- le festività per le quali è prevista nella Regione Emilia Romagna la chiusura obbligatoria: 1° gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre;
- le domeniche 3 aprile e 28 agosto

**Non sarà, comunque, consentita la deroga:**

- per più di 2 domeniche o festività all'interno dello stesso mese,
- per entrambe le ultime due domeniche di novembre.

4) **nelle FRAZIONI, (S.Giacomo Roncole, Mortizzuolo, Tramuschio, Quarantoli, Gavello, S.Martino Spino) nelle seguenti giornate:**

giovedì 6 gennaio	Inizio saldi invernali
Domenica 17 aprile	Domenica delle Palme

**una ulteriore domenica coincidente con la sagra della frazione in cui gli esercizi sono ubicati, cioè:**

2° domenica di luglio	Sagra S.Giacomo Roncole
3° domenica di luglio	Sagra di Tramuschio
1° domenica di agosto	Sagra di Quarantoli
penultima domenica di agosto	Sagra S.Martino Spino
1° domenica di settembre	Sagra di Mortizzuolo

nonchè in ulteriori 4 giornate domenicali o festive che ogni esercizio può scegliere, tenendo conto delle esclusioni di seguito riportate e comunicando l'apertura al Servizio Interventi Economici almeno 7 giorni prima.

**NON POSSONO ESSERE SCELTE le festività per le quali è prevista nella Regione Emilia Romagna la chiusura obbligatoria: 1° gennaio, domenica di Pasqua, lunedì di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 25 e 26 dicembre;**

Ai sensi dell'art 11 co.3 del D.lgs 114/1998, l'esercente è tenuto a rendere noto al pubblico le date delle domeniche di apertura prescelte e il relativo orario di effettiva apertura e chiusura del proprio esercizio mediante cartelli o altri mezzi idonei di informazione.

Le violazioni dell'art.11 co.5 del D.lgs 114/1998, punito dall'art.22 co.3 dello stesso decreto con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 516,00 a € 3.098,00.

Le violazioni a quanto altro previsto dalla presente ordinanza è punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25,00 a € 500,00.

Gli ufficiali ed agenti della polizia municipale e delle altre forze dell'ordine sono incaricati della verifica del rispetto del presente atto.

IL SINDACO  
Maino Benatti